



EUROPA/ITALIA - CONCLUSE LE CELEBRAZIONI PER IL 60[^] DEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI: SORGERA' A GERUSALEMME, NEL LUOGO DOVE GESU' HA PREGATO PER L'UNITA' DEI CRISTIANI, UN CENTRO DI SPIRITUALITA' E STUDIO

Roma (Agenzia Fides) – Si sono concluse le celebrazioni per il 60° anniversario di fondazione del Movimento dei Focolari (7 dicembre 1943 – 2003), che ha visto riunite al Centro Mariapoli di Castelgandolfo (Roma), con Chiara Lubich e il Consiglio generale, oltre 1500 focolarine da tutta Europa, con rappresentanti dei 5 continenti, per il loro incontro annuale.

Il 7 dicembre il Santo Padre Giovanni Paolo II ha voluto fare personalmente gli auguri a Chiara Lubich chiamandola al telefono. Il giorno precedente il Papa aveva inviato un suo messaggio alla fondatrice dei Focolari, letto dall'Arcivescovo Stanislaw Rylko, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, nella grande sala del Centro Mariapoli di Castelgandolfo. “In modo particolare voglio salutare con animo grato Lei, che ne è la fondatrice” scrive il Papa. “L’Opera di Maria (denominazione ufficiale del Movimento dei Focolari) è nata, infatti, con la speciale consacrazione a Dio che ella fece a Trento proprio alla fine del 1943, e da allora essa è andata crescendo tutta orientata all’amore di Dio e al servizio dell’unità nella Chiesa e nel mondo”. Il Santo Padre definisce poi i focolarini “apostoli del dialogo, quale via privilegiata per promuovere l’unità: all’interno della Chiesa, dialogo ecumenico, interreligioso, dialogo con i non credenti”. “In questi 60 anni – rileva ancora il Papa – quanti mutamenti sociali rapidi e sconvolgenti hanno segnato la vita del mondo e dell’umanità!”. Giovanni Paolo II lamenta “la perdita dei valori di riferimento ideali” e il rischio “di trovarsi quasi senz’anima”. Il pensiero del Papa ritorna al “continente europeo che conta una bimillennaria tradizione cristiana”. Richiama nuovamente l’urgenza della nuova evangelizzazione. “In quest’ottica un ruolo importante è stato affidato ai Movimenti, tra cui occupa un posto di rilievo il Movimento dei Focolari”. Giovanni Paolo II poi aggiunge: “Fedeli all’azione vivificante dello Spirito Santo, i nuovi Movimenti ecclesiali costituiscono un dono prezioso per la Chiesa” e infine si unisce “al rendimento di grazie a Dio per le grandi cose da lui compiute in questi 60 anni”.

Durante l’incontro di Castelgandolfo 102 giovani di tutte le razze, di 29 Paesi dei 5 continenti, hanno detto il loro “sì”. Tra loro anche 46 sposate che, secondo il loro stato, hanno pronunciate le promesse di povertà, castità e obbedienza, mentre tutte le 1500 focolarine presenti hanno rinnovato la loro consacrazione. Altre 63 nei giorni prossimi raggiungeranno quanti già operano per l’unità e la pace nei 5 continenti, anche nei punti più caldi del mondo, come Costa d’Avorio, Burundi, Colombia, o in Paesi dove il dialogo tra religioni e culture è più che mai urgente, come in India, Pakistan, Medio Oriente e Stati Uniti. Altri focolarini e focolarine di tutta Europa sono attesi al Centro Mariapoli per i loro incontri, alla fine di dicembre e agli inizi di gennaio.

In questo 60° anniversario poi si sono poste le premesse perché sorga nella parte antica di Gerusalemme, nel segno dell’unità, un centro di spiritualità e di studio dei Focolari accanto alla scala in pietra dove, secondo la tradizione, il Giovedì Santo, Gesù ha invocato dal Padre l’unità. E’ proprio in quella pagina del Vangelo, letta in un rifugio durante la seconda guerra mondiale, che Chiara Lubich e le sue prime compagne avevano scoperto il perché della loro vita. In dono a Chiara da parte dei membri del Movimento nel mondo, è stato consegnato un primo contributo per la realizzazione di questa iniziativa, un sogno di quasi 50 anni fa, quando nel 1956 la fondatrice dei Focolari aveva visitato per la prima volta la Terra Santa. Il mese scorso era stato firmato un accordo con cui il Patriarcato latino di Gerusalemme concede in uso perpetuo ai Focolari un appezzamento di terreno posto proprio nei pressi di “quella scala”. Da 25 anni il Movimento dei Focolari è presente in Terra Santa, a Gerusalemme e ad Haifa. (S.L.) (Agenzia Fides 11/12/2003 Righe 43; Parole 628)